

ANDHIRA IN CONCERTO A ZURIGO

(in collaborazione con l'Unione Emigrati Sardi "Efisio Racis" Di Zurigo)



il gruppo sardo "Andhira" con "Elena Nulchis" alla voce, l'armonium indiano e piccole percussioni, "Egidiana Carta" alla voce, il flauto e piccole percussioni, "Elisa Zedda" alla voce e piccole percussioni e "Luca Nulchis" al pianoforte, l'armonium indiano e voce, si esibirà a Zurigo sabato 17 settembre 2022 (ore 19:30) al Conservatorio e Scuola di Musica della Florhofgasse 6 con ingresso libero e colletta finale.

Il gruppo di Tortolì farà una tournée di sei date in Svizzera dove ha già in passato riscosso molto successo.

Andhira ha scelto questo nome come espressione del proprio spirito sonoro, per il quale il riferimento ad un preciso genere musicale sta decisamente troppo stretto. Si può parlare invece di un animo musicale randagio, dal quale prende vita un repertorio mutevole nella forma e nello stile di ogni singolo brano, passando per tradizioni classiche e popolari, labili confini mediterranei, agili profili di sardità e altro ancora. L'organico comprende tre voci femminili, due sezioni di percussioni e un pianoforte. La musica di **Andhira** manifesta spesso un'intenzione narrativa, riportando o evocando storie, vicende e ambientazioni, reali o immaginarie. In Sardegna, la parola "Andhira" è associabile ad un concetto errante della vita, una sorta di nomadismo culturale. L'origine della parola è piuttosto remota, in Sanscrito "andhra" indica una via di passaggio, una porta. Nei libri arabi "Andhira" è il nome di una costellazione utile ai navigatori per l'orientamento in mare, ma si parla anche di una città leggendaria situata sulle coste meridionali sarde, saccheggiata dei tesori e distrutta dai pirati, costringendo i superstiti alla fuga e ad una vita forzatamente nomade; in alcuni canti di tradizione orale della Sardegna, ricorre

spesso il nome della città perduta. Diventato sempre più un fonema, questo nome conserva un forte e struggente potere evocativo, e quando viene cantato nella forma de "s'andimironnai" emerge un profondo sentimento di libertà e riconciliazione.

Andhira nasce nel 2001. È stato protagonista in numerosi e importanti festival e rassegne nazionali, e in dirette radiofoniche sui programmi di Radio Rai2, Radio Rai3, Radio Popolare e altre. Negli anni hanno fatto parte di **Andhira** le voci di Valeria Martini, Giorgia Loi, Patrizia Rotonda, Cristina Lanzi e i musicisti Alberto Cabiddu, Giancarlo Murrancà e Alessandro Garau.

Andhira ha ricevuto il prestigioso "Premio Lunezia Etno-music 2011" per l'album "Nakitirando" e il Patrocinio della Fondazione Fabrizio De Andrè per l'album "Sotto il vento e le vele.... incontro con Fabrizio De Andrè" (Alabianca/Warner).

La loro produzione discografica comprende due gemme che hanno ricevuto consensi notevolissimi nel mondo della musica etnica, "**Sotto il vento e le vele**" e, a 5 anni di distanza, "**Nakitirando**", edito come il primo da Ala Bianca. Quest'ultimo è una raccolta eterogenea di composizioni, frutto di un ciclo compositivo caratterizzato da una frequente relazione con differenti forme d'arte e di ricerca, da incontri e collaborazioni con artisti di diverse provenienze culturali.

Ad impreziosire alcune tracce di questo lavoro sono le sonorità abilmente create da Mauro Pagani, Madya Diebate e Alberto Cabiddu, e la mano di alcuni amici autori e coautori come Sergio Pira, Pietro Lorrai e Carlo Antonio Borghi. Infine, il testo di un altro brano e la presentazione dell'album portano la firma della grande poetessa candidata al Nobel Marcia Theophilo.



Luca Nulchis

Egidiana Carta

Michela Saba

Elena Nulchis